

www.andreazanoni.it

Andrea Zanoni, Consigliere regionale – Regione Veneto

Comunicato stampa del 16 marzo 2016

Rete Natura 2000 - Zanoni (Pd): Rischio sanzioni UE per mancata approvazione misure di conservazione

“Mi chiedo e chiedo alla Giunta regionale quando saranno approvati i piani di gestione per la conservazione delle Zone di Protezione Speciale, ZPS, e le misure di conservazione delle Zone Speciali di Conservazione, ZSC (gli ex SIC), della rete europea Natura 2000”.

Il consigliere **Andrea Zanoni** (Pd) incalza con una interrogazione documentata la Giunta regionale rammentando che “la direttiva comunitaria europea ‘Habitat’ relativa alla conservazione degli ambienti naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche mira a salvaguardare la biodiversità attraverso l’istituzione della rete ecologica ‘Natura 2000’ composta appunto dalle Zone di Protezione Speciale, ZPS, e dalle Zone Speciali di Conservazione, ZSC – spiega Zanoni – La normativa italiana ha affidato sin dal 1997 alle Regioni il compito di individuare i siti e le misure di conservazione con piani di gestione adeguati. Questi ultimi sono strumenti fondamentali di attuazione degli obiettivi di tutela delle biodiversità per il mantenimento e il ripristino degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario, in quanto devono conciliare le esigenze della tutela con quelle dello sviluppo economico, sociale e culturale nel rispetto delle particolarità regionali e locali. Nel dicembre del 2007 – continua Zanoni - la Regione individuò i soggetti competenti, dalle Province alle Comunità Montane, Veneto Agricoltura e gli enti di gestione delle aree naturali, prevedendo 27 piani di gestione relativi a 35 Zone di protezione speciale prevedendo e stanziando una cifra pari a 1.515.000 €: ebbene ad oggi, la Giunta regionale non ha mai approvato i piani di gestione definiti tra il 2010 e il 2012 disattendendo quanto previsto dalla Legge regionale n. 24 del 2012”

Il consigliere Zanoni incalza: “Ad inchiodare la Giunta è un documento relativo all’implementazione del sistema Rete Natura 2000, ovvero l’allegato C della delibera 683/2015 dove alla casella della percentuale ‘of sites with plans completed’ cioè i Piani di gestione completati è indicato uno ‘0%’. Non sorprendiamoci se nell’ottobre del 2015 fu comunicato alla Regione che la Commissione europea aveva attivato la procedura di infrazione, per l’esattezza la 2015/2163. Una procedura di infrazione non è cosa da poco dato che può portare a pesanti sanzioni”. In conclusione l’esponente del Pd chiosa: “Trovo increscioso come, dopo anni di lavoro di Province, Comunità montane, Veneto Agricoltura, che hanno aperto decine di tavoli di consultazione con centinaia tra attori sociali e rappresentanti delle associazioni ambientaliste come LIPU, WWF, Legambiente ed Italia Nostra, Comuni, associazioni di categoria, e dopo aver speso un milione e mezzo di euro a cinque anni dal completamento di questi piani la Giunta regionali continui a

tenerli nel cassetto omettendo di approvarli come previsto dalla legge. Trovo molto grave – ha concluso Zanoni – che il Veneto nella scheda europea alla voce ‘percentuale Piani di gestione approvati’ riporti, dopo 9 anni dalla legge che li prevede, ancora lo zero per cento”.